



Scuola
Facilitatori

MASTER-FACE
ALTO STUDIO DI FACILITAZIONE E COMPETENZE SOFT

| 1° liv. | 50h | Bologna | nov '25-gen 2026 |

Metodi per facilitare

◆ 36a edizione

Facilitare gruppi e contesti. Coordinarsi nel lavoro.
Comunicare e coinvolgere. Gestire conflitti e stress.
Regolare emozioni difficili. Attivare e unire. Master esperienziale.

Direttore Pino De Sario, consulente in facilitazione, docente universitario

PREMESSA

Nel 2005 abbiamo codificato il modello della "facilitazione esperta¹", nel 2010 abbiamo compreso che era necessario diffonderne le funzioni (più che il ruolo), nel 2017 abbiamo individuato le sue possibili finalità più ampie, oltre al saper coinvolgere e attivare, la facilitazione e un facilitatore accompagnano i soggetti a passare dai piccoli "orticelli" a paesaggi più ampi, offrendosi come "funzione-ponte" per unire. La Facilitazione mira a fare gruppo, ed è un dispositivo essenziale per la democrazia, il lavoro, la salute. Il Master forma al *ruolo* di facilitatore e anche alla *funzione*, per un arco completo di competenze. Nel pieno delle emergenze odierne, la facilitazione è strategica per i capi, ma anche per i gruppi, i professionisti, gli operatori del sociale, per consulenti e formatori.

OBIETTIVI DEL MASTER - 1° LIV.

- Acquisire il metodo della Facilitazione esperta.
- Apprendimento delle "4F", capacità chiave.
- Prove di dualità, complessità, polifonia.
- Self-facilitatore, lavoro su forze e debolezze.

A CHI È RIVOLTO

- Gli strumenti del Master sono strategici per:
- Professioni (avvocati, project-m., architetti);
 - Ruoli aziendali (capi, Hr, dirigenti, coach);
 - Sociale (educatori, assistenti sociali, operatori);
 - L'adulto e la crescita personale.

PROGRAMMA

- ◆ Basi Facilitazione esperta, una prospettiva bio-psico-sociale, un approccio natural-culturale.
- ◆ Il "face-model" e le "4F", capacità facilitatrici.
- ◆ Gestione e manutenzione Risorse umane.
- ◆ Tre cervelli dei gruppi, Tre comportamenti, Centralità del corpo, Ingaggio-connesione.

I. Area dell'organizzazione, fare

- ◆ Coordinare "F1". Curo l'azione e la relazione.
- ◆ Condurre azioni, tavoli, aule, progetti.
- ◆ Binario compito-relazione, una doppia cornice.

Fare e Parlare
due binari indispensabili
in ogni gruppo
o situazione

Economia	Beni materiali	Beni relazionali
Antropologia	Sussistenza	Convivenza
Management	Competenze tecniche	Soft skills
Filosofia	Ragione pratica	Socievolezza
Psicologia	Area del compito	Area della relazione
Neurobiologia	Sopravvivenza	Connessione

Fare + Parlare =
una dualità generativa

ArteRè/24

¹ Facilitazione esperta è: *Management* (Edmondson, Kahneman, Schein); *Psicologia* (Francescato, Lewin, Liss, Marsh, Morineau, Rogers, Selvini-Palazzoli); *Neurobiologia* (Churchland, Cozolino, Dana, Immordino-Yang, Porges, Siegel); *Pedagogia attiva* (Kabat-Zinn, Knowles, Montessori, Morin, Mortari, Nussbaum).

- ◆ Tecniche: Apprezzamento, Critica costruttiva, Sicurezza psicologica, Corpo esperto, Calore sociale.

II. Area del coinvolgimento dialogico, comunicare

- ◆ Coinvolgere "F2". Alternare punto di vista personale e punto di vista dell'altro.
- ◆ Comunicare in forma dialogica e circolare, nelle relazioni e nei gruppi.
- ◆ Ascolto attivo, galleria dei feedback, assertività, negozialità.
- ◆ Tecniche: Feedback, Io-assertivo, Brevità ritmo, Cambio turno, Negoziazione.

III. Area delle emozioni, trasformare

- ◆ Aiutare "F3". Non soffoco la negatività: esploro e solo dopo agisco.
- ◆ Gestire l'aiuto nei casi di conflitto e malessere, regolare le emozioni.
- ◆ Capacità negativa: esplorare, contenere, utilizzare, trasformare.
- ◆ Tecniche: Parola chiave-direz-passi, Tripletta, Terzo tempo, Curo mio negativo.

IV. Area dell'impegno e della positività, unire

- ◆ Attivare "F4". Agisco per aumentare impegno e motivazione.
- ◆ Creare senso, fiducia, risvegliare, mobilitare, la spinta gentile che attiva.
- ◆ Tecniche: Riunione produttiva e di ascolto, Metodi per attivare, Forme vitali.
- ◆ Agenda delle 30 tecniche facilitatrici (1° liv.). Meno prediche e più pratiche!



COSA SI IMPARA COL 1° LIV.

- Facilitare gruppi, aprire lo sguardo • Leggere il comportamento • Essere road-map: strada maestra • Organizzare il lavoro, gli scambi • Valorizzare persone e fatti • Fare critiche all'altro • Creare le condizioni buone • Impostare contenuti e modi di parola • Mettere più corpo negli scambi • Stare nel momento "ora" • Comunicare, sintonizzarsi, comprendere • Coinvolgere • Comprendere il punto di vista degli altri • Sostenere le proprie idee • Ascoltare • Negoziare • Gestire negatività e malessere • Passare dalla negatività a soluzioni • Curare la negatività nel gruppo • Riparare dopo negatività e conflitti • Gestire negatività personali • Gestire stress, logoramento, agitazioni • Motivare, facilitare, spingere gentilmente • Fare riunioni produttive • Fare riunioni di rimotivazione • Attivare persone e gruppi • Pianificare, dividere i compiti • Facilitare il tavolo, gruppi, relazioni • Curare la dimensione del "vivente" • Coltivare la bellezza .

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è la combinazione di Esperienza + Metodi, processo formativo in cui si attivano Scoperta e Allenamento, mirate al piano professionale, senza trascurare quello personale. La didattica è multimodale, alterna cioè unità molto differenti tra loro, tra cui: • Lezione interattiva • Teoria nella pratica • Esercitazioni • Casi concreti • Ascolto emotivo • Movimento corporeo • Muoversi con la musica • Umore. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico, divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, Università di Pisa, autore

Insegna al Cisp, ente formativo interno all'Università di Pisa. Membro della Società Italiana di Biosistemica. Da trenta anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Area di studio le emozioni negative, l'integrazione cervello-presenza, la facilitazione dei gruppi. Direttore e fondatore della Scuola Facilitatori.

Autore di numerosi libri sulla facilitazione, tra cui: Facilitazione (2021); La spinta che attiva (2019); L'intelligenza di unire (2017); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006), Professione facilitatore (2005).

FORMATO, ACCESSO, LUOGO

METODI PER FACILITARE - 1° liv. - 36a ediz. - 50 ore di aula - 10 ore di allenamento - 42 ore presenza, 8 ore online.

Date in presenza: • **15-16 nov** • **13-14 dic** • **24-25 gen '26**. Orari: sab, h. 9.15-18.15; dom, h. 9.15-15.30.

Date online: • **26 nov** • **3 dic** • **14 gen '26**. Orari: mercoledì, h. 17.00-19.40.

Numero minimo 10, numero massimo 25. Consegna di attestato. Ogni partecipante riceve Dispensa e Schede di allenamento.

Il corso è aperto a tutti. Si tiene a Bologna, presso Uniser-Opengroup, Mura di Porta Galliera n. 1/2A (vicino staz. Fs Bologna Centrale).

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 690**. Il termine ultimo è il **7 novembre 2025**. Per iscriversi: inviare mail alla Scuola, con scheda di iscrizione (nel sito) più ricevuta della caparra di € 100. Giuseppe De Sario, Intesa Sanpaolo: Iban: IT47 E030 6913 8341 0000 0004 208.



Scuola Facilitatori

SAPERE SOCIALE, ARTE RELAZIONALE, BENE COMUNE

mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



La Scuola Facilitatori nasce in Toscana nel 2007, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta", di sviluppare capacità di umanizzazione e ingaggio sociale, di formare soggetti al ruolo di "facilitatore". La mission della Scuola è sviluppare pratiche collaborative dentro le organizzazioni, diffondere le competenze sociali, costruire "ponti" per l'ottimizzazione del capitale sociale, economico e ambientale, portare nelle scuole i metodi didattici attivi, divulgare gli strumenti per l'intelligenza di unire. La Scuola Facilitatori è diretta dal dr. **Pino De Sario**, psicologo dei gruppi, facilitatore esperto e autore.